

VERBALE

Commissione per l'assegnazione dei Premi Villa Favard, 2024

La Commissione composta da

Prof. Alessandro Petretto per Associazione Villa Favard - Presidente;

Dott. Leonardo Bettucci per Associazione Villa Favard;

Dott. Lorenzo Simoni per il CDS magistrale in Accounting, Auditing e Controllo;

Prof. Gianluca Stefani per il CDS magistrale in Scienze dell'Economia;

Prof. Leonardo Grilli per il CDS magistrale in Statistica e Data Science;

Prof.ssa Elena Pirani per il CDS magistrale in Design of Sustainable Tourism Systems;

Dott. Giacomo Toscano per il CDS magistrale in Finance and Risk Management;

Prof. Lapo Filistrucchi per il CDS magistrale in Economics and Development;

Dott. Niccolò Innocenti per il CDS in Governo e Direzione d'Impresa

si è riunita nel pomeriggio dei giorni 25.3, 7.4, 15.4 e 28.4, per via telematica tramite Google Meet.

A termini del Regolamento dei Premi Associazione Villa Favard, la Commissione ha, dapprima, esaminato i laureati con i requisiti richiesti ai fini dell'assegnazione dei Premi per lauree triennali, (Premio G. Parenti e le Menzioni "Borghi, Gallo e Maestrini"). Quindi ha proceduto alla selezione delle tesi con i requisiti richiesti ai fini dell'assegnazione del Premio VILLA FAVARD, destinato alle migliori tesi di ricerca per ciascun CdS magistrale. Sono 33 i laureati magistrali con votazione massima e che hanno manifestato l'interesse a partecipare alla selezione.

La Commissione ha raggiunto le seguenti conclusioni e assegnato i relativi premi.

1. Premio "Giuseppe Parenti" per il miglior laureato (per curriculum e rapidità di conseguimento) in un Corso di Studi triennale della Scuola di Economia e Management:

Dottor Alessandro Calò, laureato in Statistica con punteggio di 29.83

2. Tre menzioni speciali "Borghi, Gallo e Maestrini" a laureate triennali che si sono distinte per curriculum e rapidità di conseguimento:

Dottoressa Alice Sestini, laureata in Economia e Commercio, con media voti 29.15

Dottoressa Martina Irollo, laureata in Economia Aziendale, con media voti 29.11

Dottoressa Valentina Mazzoni, laureata in Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti, con media voti 29.07

3. Premi "Villa Favard" per la tesi di ricerca più originale per ciascun CdS magistrale. La Commissione, dopo aver esaminato le tesi indicate dai relatori nei diversi CDS, ha espresso gli esiti in Tabella, come motivato in dettaglio nella Nota allegata, facente parte integrale del verbale.

La Commissione inoltre ha ritenuto in quattro CDS di segnalare, oltre al vincitore, un'altra tesi di particolare rilievo.

NOME Vincitori	Corso di Studi magistrale	Relatore	Media Voti
Giacomo Romagnoli	Finance and Risk Management	Maria Elvira Mancino	28,69
Pietro Serantoni e segnalazione per Lavinia Pinzani	Scienze dell'economia	Annalisa Caloffi	29,74
		Giovanni Belletti	29,63
Irene Piccinno	Accounting, Auditing e Controllo	Elena Gori	29,09
Gabriele Gazzei e segnalazione per Chiara Sperati	Economics and Development	Gabriele Fiorentini	29,92
		Antonio Villanacci	29,65
Angela Arcuri e segnalazione per Sofia Maestrelli	Governo e Direzione d'Impresa	Andrea Paci	29,64
		Lapo Filistrucchi	29,43
Kristian Gianassi	Design of Sustainable Tourism Systems	Massimo Rosati	29,79
Arianna Nuti e segnalazione per Giorgia Burbui	Statistica and Data Science	Alessandra Mattei	29,88
		Michela Baccini	29,09

La Commissione

(Il pres. Prof. Alessandro Petretto)

Alessandro Petretto

Firenze, 28.4.2025

Finance and Risk Management

Dott. Giacomo Romagnoli

Tesi: Hedging strategy contro il Rischio Geopolitico

Relatore: prof.ssa Maria Elvira Mancino

Giudizio: La tesi del dott Giacomo Romagnoli prende l'avvio da un interessante working paper del premio Nobel Robert Engle e della ricercatrice Susana Campos-Martins, dal titolo "Measuring and Hedging Geopolitical Risk", del 2020, successivamente pubblicato sul Journal of Financial Economics. Viene proposta una misura di rischio, GEOVOL, come un fattore di volatilità che influenza tutti gli asset finanziari e i mercati allo stesso tempo, dovuto a volte ad attività politiche, militari o terroristiche e a volte semplicemente a notizie economiche di grande impatto. La ricerca condotta nel working paper considerava un periodo fino al 2020, è parso al dottor Romagnoli estremamente interessante ampliare l'orizzonte temporale fino al 2023, includendo ed esaminando un periodo di rilevanti eventi geopolitici. In primo luogo, la tesi svolge un'analisi approfondita dei mercati finanziari europei per chiarire l'influenza delle notizie geopolitiche sui principali indici dei paesi europei, mediante la raccolta di dati finanziari, in particolare da novembre 2021 a novembre 2023. Per valutare la volatilità geopolitica (GEOVOL), come dimostrato da Robert Engle, nella tesi è stato utilizzato prima un modello autoregressivo. Successivamente, è stato scelto il modello GARCH (1,1). L'intero processo è stato ripetuto sistematicamente per ciascuno degli 11 indici azionari europei selezionati. I residui standardizzati sono stati poi utilizzati per calcolare la volatilità geopolitica negli ultimi 12 anni, facendo luce sull'impatto di eventi politici significativi come la guerra Russia-Ucraina, la pandemia e la guerra di Israele. La tesi si concentra anche sulla determinazione dei parametri che misurano l'influenza delle notizie sui singoli indici. Infine, vengono calcolati il Value at Risk e l'Expected Shortfall, utilizzati come efficaci strumenti di copertura.

Scienze dell'economia

1. Dott. Pietro Serantoni

Tesi: L'impatto degli impegni introdotti con il d.l. n. 223/2006 sulle indagini dell'AGCM: Un caso di studio sul mercato del telepedaggio

Relatore: prof.ssa Annalisa Caloffi

Giudizio: La tesi affronta con rigore analitico e solidità empirica un tema centrale per il funzionamento delle politiche di concorrenza: l'efficacia degli impegni antitrust introdotti dal decreto Bersani del 2006 nel modificare tempi e modalità delle istruttorie dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). L'elaborato si articola in tre sezioni: la prima è dedicata alla ricostruzione del quadro normativo e teorico di riferimento, con particolare attenzione alla disciplina italiana ed europea sugli impegni e alle implicazioni giuridiche e regolatorie della loro applicazione. La seconda parte presenta un'analisi empirica basata su un dataset originale costruito dal candidato, che raccoglie oltre cento istruttorie AGCM relative agli anni 2008–2012 e 2019–2023. L'analisi descrive gli impegni in termini di durata, esiti e dinamiche procedurali dei procedimenti antitrust. La terza sezione propone un caso di studio sul mercato del telepedaggio (caso A553), che consente di valutare in chiave applicata l'efficacia degli impegni accettati da AGCM, anche alla luce delle trasformazioni competitive avvenute nel mercato. La tesi mostra una notevole capacità di integrare competenze giuridiche, economiche e metodologiche, e restituisce un'analisi chiara, solida e ben argomentata, in grado di contribuire alla riflessione scientifica e al dibattito regolatorio sul funzionamento dell'enforcement antitrust.

2. Dott.ssa Lavinia Pinzani

Tesi: Fattori problematici nell'impiego delle denominazioni geografiche: il caso delle filiere castanicole in Toscana

Relatore: prof. Giovanni Belletti

Giudizio: La tesi ha come obiettivo l'individuazione e discussione dei fattori che determinano la sottoutilizzazione dello strumento della denominazione di origine (DOP e IGP) da parte dei produttori, limitando il contributo di questi segni collettivi di qualità agli obiettivi dell'Agenda UE 2030 e ai nuovi indirizzi della PAC. A tal fine la dott.ssa Pinzani sviluppa una metodologia di analisi di tipo desk e field, applicata a una filiera particolarmente significativa per le aree interne della Toscana, quella della castagna, e in particolare ai casi del Marrone del Mugello IGP e della Castagna dell'Amiata IGP. Per sviluppare l'analisi la dottoressa ha partecipato a incontri tecnici nei territori realizzati in collaborazione con la Regione Toscana, ha sviluppato una analisi documentale e ha realizzato una survey a risposta multipla e una serie di interviste semi-strutturate ad un campione di operatori delle due filiere. I risultati ottenuti dalla analisi e discussione dei risultati comparata tra i due casi di studio sono rilevanti e degni di nota, esposti con chiarezza e precisione seguendo una struttura logica rigorosa, dimostrando una notevole capacità di interpretazione. La dottoressa delinea in modo chiaro i motivi per cui le denominazioni rimangono sottoutilizzate e identifica possibili linee di azione collettiva per poterne rilanciare il ruolo. In conclusione, la tesi si distingue per rilevanza dell'argomento sia in generale che con riferimento al territorio della nostra regione, dimostrazione di conoscenza della letteratura rilevante, accuratezza e profondità dell'indagine empirica sviluppata relativamente ai casi di studio, originalità dei risultati e qualità della presentazione dell'elaborato.

Accounting, Auditing e Controllo

Dott.ssa Irene Piccinno

Tesi: Diversità di genere nel C.d.A. degli Atenei statali italiani e performance finanziarie: evidenze empiriche.

Relatore: prof.ssa Elena Gori

Giudizio: La tesi approfondisce il tema della *gender diversity* negli Atenei italiani, esaminando - in particolare - l'impatto che la presenza di donne nelle posizioni di top management (in particolare, nei Consigli di Amministrazione) ha sulle performance finanziarie delle università stesse. Il tema è di grande attualità ed oggetto di crescente attenzione sia da parte dei policy maker (tanto a livello nazionale che europeo), sia a livello scientifico, dove tuttavia si rilevano pochi contributi con riferimento al settore pubblico in generale ed alle università in particolare. Il lavoro di Irene, quindi, ha riguardato un tema molto originale ed è stato condotto effettuando, dapprima, una revisione della letteratura sul tema della *gender diversity*, sia con riferimento al settore privato che al comparto pubblico, e poi un'analisi di natura econometrica, effettuata attraverso il software STATA. Nel complesso, la dissertazione denota una notevole maturità e padronanza della materia.

Economics and Development

1. Dott. Gabriele Gazzei

Tesi: Modelli a mistura di Normali per lo studio della convergenza delle regioni UE

Relatore: prof. Gabriele Fiorentini

Giudizio: La tesi del dott. Gazzei applica un test della matrice di informazione per modelli di *Gaussian mixtures* ad un modello di convergenza del PIL pro-capite delle regioni europee. In breve, per un dato anno, si applica una Gaussian mixture alla cross-section dei PIL pro-capite delle regioni amministrative europee per identificare i gruppi (o clubs) di regioni a basso, medio e alto reddito. Si ripete l'esercizio per gli anni successivi per evidenziare un qualche tipo di convergenza tra le regioni, che è uno degli scopi degli *European Structural and Investments Funds*. L'esercizio empirico ha evidenziato assenza di "sigma-convergence" ed una debole "beta-convergence" tra il club delle regioni povere e quello delle regioni a reddito medio, dovuto soprattutto ad una bassa crescita di queste ultime. Poiché i risultati dipendono dalla corretta specificazione del modello usato, il dott. Gazzei l'ha verificata usando un test della matrice di informazione sviluppato in un lavoro, non pubblicato, suggerito dal relatore. Il dott. Gazzei ha discusso il test dimostrando una perfetta comprensione della teoria e lo ha applicato all'esercizio empirico trovando una

sostanziale adeguatezza del modello utilizzato. Il lavoro ha mostrato una notevole capacità dell'autore di svolgere ricerca empirica e metodologica in modo autonomo ed anche molto rigoroso.

2. Dott.ssa Chiara Sperati

Tesi: Equilibrio generale e preferenze altruistiche

Relatore: prof. Antonio Villanacci

Giudizio: La tesi della dott.ssa Sperati studia l'introduzione di preferenze "che considerano gli altri" in un modello di equilibrio economico generale, un'estensione in grado di rendere più realistico il modello stesso, ammettendo che gli individui possano provare simpatia o antipatia per altri individui e agire di conseguenza. Seguendo i lavori di Kranich (1988) e Mercier Ythier (2000) la tesi ha analizzato due diversi modelli di tali preferenze e analizzato il problema dell'esistenza degli equilibri. Come strategia di dimostrazione, ha seguito l'approccio che consiste nel definire un cosiddetto gioco generalizzato associato all'economia e nell'applicare un risultato di esistenza dimostrato da Debreu (1952). La tesi della dott.ssa Sperati è consistita in una revisione ed estensione di un modello a cui lavorava il relatore. Il risultato è stato molto promettente tanto da fornire l'occasione per un articolo congiunto con lo stesso relatore, ora in fase di revisione in una rivista specializzata. La tesi della Sperati contiene contributi veramente innovativi nel campo dell'economia matematica, frutto di un lavoro appassionato, altamente motivato e convinto.

Governo e Direzione D'Impresa

1. Dott.ssa Angela Arcuri

Tesi: Il trade-off tra carriera e famiglia nei contributi di Claudia Goldin: le scelte delle donne alla guida delle imprese nel distretto tessile Pratese

Relatore: prof. Andrea Paci

Giudizio: Partendo dall'analisi dei contributi dell'economista Claudia Goldin, che ha fornito un'analisi completa delle principali fonti e criticità del perdurante divario di genere, la dott.ssa Arcuri si è focalizzata sullo studio dei fattori critici del successo di donne manager, nonché sulle soluzioni da loro adottate nel bilanciamento carriera-famiglia. Sono emerse una serie di soluzioni e fattori critici nel raggiungimento del giusto equilibrio tra impegni personali e professionali, i quali hanno confermato le evidenze di studi precedenti sugli elementi determinanti del successo delle donne. Per la tesi ha utilizzato metodologie quantitative e qualitative con l'analisi delle informazioni tratte da Aida sulla struttura dei Cda e ha gestito focus group e diverse interviste a imprenditrici.

2. Dott.ssa Sofia Maestrelli

Tesi: Strategie escludenti nel settore delle telecomunicazioni: il caso del quality squeeze

Relatore: prof. Lapo Filistrucchi

Giudizio: Partendo dalla affermazione di un'impresa, in una vera causa antitrust, di aver subito un abuso del tipo "quality squeeze" da parte di un'impresa dominante a monte, la dottoressa ha discusso della possibile esistenza di un tale abuso, sia secondo la teoria economica che nella normativa della concorrenza dell'Unione Europea. Ha così evidenziato i limiti di un'estensione per semplice analogia del noto abuso di "margin squeeze". Ha quindi proposto un diverso test pratico per verificare l'esistenza del "quality squeeze", rifacendosi al test per il "margin squeeze" ma anche ai modelli di oligopolio con prodotti verticalmente differenziati e scelta della qualità. La tesi ha quindi portato un contributo originale su una questione di politica della concorrenza completamente nuova ma potenzialmente rilevante per tutti i mercati in cui le imprese a monte detengono una posizione dominante, dalle telecomunicazioni ai nuovi mercati digitali.

Design of Sustainable Tourism Systems

Dott. Kristian Gianassi

Tesi: Authenticity as a new driver of value for the sustainable development of destinations. The Chianti case.

Relatore: prof. Massimo Rosati

Giudizio: La tesi magistrale del dott. Kristian Gianassi ha esplorato la relazione tra autenticità e sostenibilità come nuovo livello di valore per lo sviluppo delle destinazioni comunitarie. Recentemente, il concetto di autenticità ha attirato un'attenzione significativa da parte dei marketer internazionali, configurandosi come una nuova fonte di vantaggio competitivo. Tuttavia, le sue potenziali applicazioni nella gestione delle destinazioni rimangono ancora poco approfondite. A seguito di una revisione approfondita e completa della letteratura sui principali concetti di branding, l'analisi svolta nel lavoro di tesi si è concentrata sulle specificità delle cosiddette "destination brands" e, in particolare, sul loro riposizionamento in termini di sostenibilità. Il lavoro di tesi ha inoltre riguardato la relazione tra autenticità e sostenibilità come fattore rilevante di posizionamento, attraverso l'analisi del caso Chianti, ritenuto altamente pertinente al tema. Considerata la natura esplorativa della ricerca, è stato adottato un approccio qualitativo, avvalendosi di due tecniche investigative condotte in parallelo. La prima, basata su interviste in profondità, ha cercato di individuare gli elementi di autenticità all'interno dell'identità di marca del territorio. La seconda, attraverso un'analisi del sentiment su diverse piattaforme social, ha mirato a rilevare gli elementi di autenticità percepiti dai visitatori in termini di immagine di marca. Il confronto tra queste due dimensioni ha permesso di individuare alcune criticità insieme a potenziali leve di sviluppo per la destinazione. Dalla ricerca sono emersi risultati di particolare interesse sul caso-studio analizzato, alcuni dei quali generalizzabili ad altre realtà e contesti, e tali risultati sono stati argomentati in modo originale e scientificamente appropriato. La profondità e la rilevanza del lavoro lo rendono un contributo prezioso sia per la letteratura accademica sia per le politiche pratiche nel campo della progettazione di attività di sviluppo locale e turistiche sostenibili.

Statistica e data science

1.Dott.ssa Arianna Nuti

Tesi: Un approccio di stratificazione principale Bayesiana per il cambio di trattamento in uno studio sulla Sclerosi Multipla

Relatore: prof.ssa Alessandra Mattei

Giudizio: La tesi propone una strategia di stratificazione principale per valutare gli effetti di trattamenti in studi clinici in cui i pazienti possono interrompere il trattamento assegnato, passando all'altro. Nuti sviluppa la strategia di inferenza causale nel framework dei risultati potenziali (o Modello Causale di Rubin), e propone un approccio bayesiano per l'inferenza. La ricerca è motivata da uno studio osservazionale relativo a pazienti con sclerosi multipla, il cui obiettivo è quello di valutare gli effetti relativi di due trattamenti (azatioprina vs. interferone-beta) sul tempo alla progressione della malattia o alla morte. Nello studio, i pazienti possono interrompere il trattamento assegnato e passare all'altro per diversi motivi, tra cui mancanza di efficacia o insorgenza di eventi avversi. La dott.ssa Nuti tratta un problema complesso, proponendo un approccio in linea sia con le richieste delle agenzie regolatorie internazionali sia con le più recenti proposte nella letteratura dell'inferenza causale, proponendone un'estensione. Infatti, l'interruzione in tempo continuo del trattamento in entrambi i bracci è una possibilità non ancora esplorata dalla letteratura di riferimento.

2.Dott.ssa Giorgia Burbui

Tesi: Aree verdi e mortalità: una valutazione di impatto sanitario nella piana fiorentina

Relatore: prof.ssa Michela Baccini

Giudizio: La tesi della dott.ssa Giorgia Burbui ha come argomento l'impatto del verde urbano sulla salute della popolazione. Come noto, la presenza di spazi verdi è un fattore mitigante importante e molti studi suggeriscono come essa abbia un effetto benefico sulle condizioni fisiche e mentali degli individui, riducendone addirittura la mortalità. L'obiettivo dell'elaborato è stato quantificare a livello di sezione di censimento per l'anno 2021 l'impatto dell'esposizione al verde in termini di decessi evitabili in un'area urbana della Toscana comprendente Firenze e 7 comuni limitrofi.

L'interesse era sull'effetto di medio-lungo termine e l'impatto è stato calcolato rispetto a scenari controfattuali di esposizione al verde maggiore di quella effettiva. La quantificazione dei decessi attribuibili ha richiesto l'integrazione di dati ISTAT, dati da satellite e stime da letteratura in procedure di calcolo e simulazione Monte Carlo per la propagazione dell'incertezza. L'impatto nell'area considerata è risultato non trascurabile, a conferma che le politiche di forestazione urbana possono ridurre i decessi attribuibili, che rappresentano la punta dell'iceberg degli effetti negativi della carenza di verde.

La Commissione

(Il pres. Prof. Alessandro Petretto)

Alessandro Petretto

Firenze 28.4.2025